

Domani l'inaugurazione della nuova attività di Roberto Laezza, col supporto della famiglia Uselli



VITERBO – Non solo chiusure. In un momento in cui a Viterbo si assiste ad una purtroppo diffusa moria di negozi e servizi nel centro storico, va sottolineato con forza l'impegno in controtendenza di quegli imprenditori che decidono, invece, di investire all'interno delle mura cittadine e di ampliare la propria attività con nuove aperture nel cuore della Città dei Papi.

E' il caso della pasticceria artigianale La Dolce Vita di Roberto Laezza, che venerdì 11 aprile alle ore 18 inaugura la propria nuova attività in via San Lorenzo 23. Laezza, 42 anni, da tempo gelataio della Gelateria CreamItaly sempre in via San Lorenzo, ha deciso di dare spazio alla sua idea di pasticceria come punto di incontro di tradizioni locali e nuove tecniche di lavorazione di ingredienti di altissima qualità. Formatosi alla Chef Academy di Terni, potrà contare su uno staff specializzato, composto da Diana Fraccaro e Raffaella

Pagliaccia, per mettere a disposizione della comunità viterbese e dei turisti che visitano la nostra città un nuovo locale nel centro storico, dove trovare non solo paste, torte, biscotti, lievitati, monoporzioni e dolci di ogni tipo – tutti realizzati con farine selezionate, burro di alta qualità, grassi non idrogenati e ingredienti per lo più a km 0 – ma anche uno spazio di aggregazione.

“Un in bocca al lupo di cuore e un plauso vero a Roberto Laezza – afferma il segretario di Confartigianato Imprese Viterbo, Andrea De Simone -, che in questa nuova entusiasmante avventura sarà supportato dalla competenza e dall’esperienza della moglie Valentina Uselli, titolare di CreamItaly e, insieme al fratello Matteo, anche del noto ristorante Il Labirinto. La famiglia Uselli, col capofamiglia Giovanni e con l’altro figlio Michele, titolare della Braceria San Lorenzo, da anni, infatti, con passione e ottimi risultati si occupa di ristorazione e accoglienza”.

“La pasticceria La Dolce Vita, associata di Confartigianato Viterbo, è un esempio positivo di coraggio, resilienza e amore per il centro storico di Viterbo – continua De Simone -, caratteristiche tipiche degli artigiani e degli imprenditori dotati di visione. Ogni impresa che apre, specie dentro le mura, rappresenta, infatti, anche un servizio al territorio, perché dove si occupa uno spazio con una nuova attività automaticamente se ne sottrae uno al degrado e all’abbandono. Perciò complimenti a Roberto, e con lui a Valentina e alla famiglia Uselli, imprenditori lungimiranti che ogni giorno col loro lavoro contribuiscono a far battere il cuore di Viterbo e a fornire un servizio alla comunità”.





NUOVA APERTURA

Venerdì 11 aprile 2025

Ore 18:00

Via San Lorenzo 23, Viterbo

**PASTICCERIA
LA DOLCE VITA**



3923891761



**Al via i corsi base e di
aggiornamento per lavoratori
che utilizzano particolari
attrezzature**



VITERBO – **Confartigianato Imprese di Viterbo** propone, a partire dal 12 maggio un ampio percorso formativo per ottemperare all’obbligo di formazione base e di aggiornamento per tutte le figure della sicurezza presenti in azienda e per gli operatori addetti all’utilizzo di particolari attrezzature di lavoro, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i ed dall’ Accordo Stato Regioni.

Per conoscere le modalità di adesione, per iscriversi e partecipare ai corsi di formazione è possibile contattare l’area Ambiente&Sicurezza di Confartigianato Imprese di Viterbo ai numeri **0761-337942/12**.

CALENDARIO CORSI

VENERDI’ 12 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per **conduttori di carrello elevatore (muletto)**

GIOVEDI’ 25 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quadriennale) per **addetti al montaggio/smontaggio/trasformazione ponteggi**

VENERDI’ 26 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per addetti ai lavori in quota e DPI di III° categoria

MERCOLEDI' 31 MAGGIO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per datori di lavoro che svolgono la funzione di rspp, lavoratori (art. 37), rappresentante dei lavoratori/r.l.s e preposti

GIOVEDI' 01 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per addetti alla prevenzione incendi – rischio basso e medio

VENERDI' 09 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per conduttori di macchine movimento terra – MMT

VENERDI' 16 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per conduttori piattaforme elevabili – (PLE) in quota con e senza stabilizzatori

Corso base e di aggiornamento (quinquennale) per conduttori di autocarro con gru

LUNEDI' 19 GIUGNO

Corso base e di aggiornamento (triennale) per addetti al primo soccorso

Michael Del Moro è il nuovo presidente di Confartigianato Imprese di Viterbo



VITERBO – Michael Del Moro è il nuovo presidente provinciale di Confartigianato Imprese di Viterbo. L'imprenditore è stato eletto ieri pomeriggio dal consiglio direttivo dell'associazione viterbese. Del Moro succede a Stefano Signori, che ha rivestito la carica per due mandati. Confermata la direzione generale di Andrea De Simone. Insieme a Michael Del Moro sono stati eletti nel nuovo consiglio direttivo provinciale Stefano Signori, Maria Laura Calcagnini, Laura Belli, Mauro Profili, Domenico Cancilla e Daniele Lampa.

Sorianese classe 1988, Michael Del Moro è ingegnere e da tempo prosegue l'attività di famiglia con la propria impresa nel campo dell'edilizia. Già presidente del comitato locale di Soriano nel Cimino dal 2013, è membro del cda di FidImpresa da cinque anni e dal 2018 è consigliere del movimento Giovani Imprenditori di Confartigianato Viterbo. "Nel segno della continuità, in linea con l'ottimo lavoro svolto da chi mi ha preceduto, il mio impegno sarà volto ad una sempre maggiore crescita di Confartigianato Imprese di Viterbo – afferma il

neo presidente Del Moro -, con un'attenzione particolare ai movimenti Donna Impresa e Giovani Imprenditori, rilanciando il loro ruolo all'interno dell'associazione e coinvolgendoli sempre di più nelle iniziative svolte anche a livello nazionale. Ringrazio tutti per questa opportunità, sono certo che insieme faremo un buon lavoro”.

“E' doveroso il ringraziamento a Stefano Signori perché in questi anni lavorare con lui è stato un privilegio e un piacere – commenta il direttore De Simone -. Insieme abbiamo fatto un lavoro importante, quando si parla di impresa e artigianato su questo territorio si parla di Confartigianato, e non solo per i prodotti e per il lavoro svolto dallo staff, ma anche perché Confartigianato vive la città. Non vendiamo solo servizi, ma ci stiamo dentro: col sociale, con la nostra faccia, con le iniziative che mettiamo in piedi. Raccogliamo l'insegnamento impartito da Stefano, che resterà nella nuova struttura e nel nuovo cda per non perdere nulla della sua esperienza”.

La vicinanza ai propri tesserati, anche in collaborazione con Ancos e Anap, tra i principali punti nell'agenda del nuovo presidente. “Ottimizzare, capitalizzare e aumentare la nostra presenza sul territorio con attività che facciano sentire la nostra associazione ancora più presente e sempre a disposizione dei soci e delle imprese che entreranno a far parte della grande famiglia di Confartigianato – continua -. Oggi fare impresa, specie se di piccole dimensioni, è sempre più difficile, stretti come siamo tra adempimenti burocratici e pressione fiscale. Ma è anche affascinante la sfida del cambiamento che interessa centinaia di artigiani e pmi, entrati a buon diritto nell'era digitale: Confartigianato, con i suoi servizi e le sue battaglie, accompagna i propri soci in questo processo ponendosi come loro punto di riferimento”.

“Non è stato facile trovare una figura che raccogliesse l'eredità di Stefano – commenta il direttore De Simone -, ma il primo dei nomi a cui abbiamo pensato insieme è stato quello

di Michael, che sarà tra i presidenti delle confederazioni territoriali più giovani d'Italia. La sua è una bella storia, simile a quella di tanti artigiani che hanno fatto grande questo Paese: a soli 20 anni con la mamma ha preso in mano l'impresa edile fondata dal papà e l'ha portata avanti con coraggio e tenacia in un momento difficile per il settore”.

Formazione, credito e comunicazione social: l'impronta giovane del nuovo presidente si vede anche da qui. “Voglio avviare un rapporto con gli istituti professionali superiori presenti sul territorio della nostra provincia per promuovere tra i ragazzi i valori delle pmi e dell'artigianato – afferma Del Moro -, creando così anche un collegamento diretto tra i nostri associati e i giovani che al termine del percorso scolastico sono alla ricerca di un lavoro. Il saper fare artigiano va tramandato e promosso con ogni mezzo, e oggi il web e i social forniscono strumenti di marketing ineguagliabili, di cui non possiamo fare a meno. Allo stesso tempo credo sia essenziale – conclude – puntare forte sull'accesso al credito per le pmi e le startup, grazie al microcredito e al nostro consorzio fidi, perché è solo sostenendo l'economia reale che si permette alle imprese di sopravvivere e di crescere”.

Ultime battute di congedo da parte di Stefano Signori. “Ho partecipato con grande orgoglio e senso di appartenenza agli anni della rinascita di questa associazione, contribuendo a traghettarla al ruolo odierno di riferimento di artigiani e pmi di questa provincia – chiude l'ex presidente -. Accanto alle battaglie per le sacrosante rivendicazioni delle imprese, ho sempre cercato di dare al mio mandato anche una connotazione umanistico-sociale, perché sono convinto che insieme al lavoro di ogni artigiano, di ogni commerciante, di ogni imprenditore sia necessario tutelare le loro famiglie come elemento imprescindibile delle nostre comunità. Buon lavoro al nuovo presidente”.

